

MUTUA DI ASSISTENZA DEL CREDITO COOPERATIVO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 42
34079 STARANZANO (GO)

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di
N. iscrizione: 107290
Cod. Fiscale: **90013420311**

ENTI TERZO SETTORE

STATO PATRIMONIALE
RENDICONTO GESTIONALE
RELAZIONE DI MISSIONE

BILANCIO AL 31/12/2025

BILANCIO ENTI NO PROFIT

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni:

I Immobilizzazioni immateriali:

1) Costi d'impianto e d'ampliamento		415,00
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti brevetto industr.e diritti di utilizzaz.opere d'ing.		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		

Totale		415,00
--------	--	--------

II Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	471.554,00	401.279,00
2) Impianti e macchinari	31.869,00	12.184,00
3) Attrezzature		
4) Altri beni	40.358,00	45.825,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	164.236,00	119.127,00

Totale	708.017,00	578.415,00
--------	------------	------------

III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione
aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi
esigibili entro l'esercizio successivo:

1) Partecipazioni in:

- a) imprese controllate
- b) imprese collegate
- c) altre imprese

2) Crediti:

- a) verso imprese controllate
 - b) verso imprese collegate
 - c) verso altri Enti del terzo settore
 - d) verso altri
- 3) Altri titoli

	30.000,00	20.000,00
--	-----------	-----------

Totale	30.000,00	20.000,00
--------	-----------	-----------

Totale immobilizzazioni	738.017,00	598.830,00
-------------------------	------------	------------

C) Attivo circolante:

I Rimanenze:

31/12/2025

31/12/2024

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

Totale

II Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso Enti pubblici	25.034,00	27.718,00
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso Enti della stessa rete associativa		
6) verso altri Enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	4.781,00	635,00
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri		
Totale	29.815,00	28.353,00

III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) partecipazioni in imprese controllate
- 2) partecipazioni in imprese collegate
- 3) altri titoli

Totale

IV Disponibilita' liquide:

- | | | |
|-------------------------------|-----------|------------|
| 1) depositi bancari e postali | 26.289,00 | 281.833,00 |
| 2) assegni | | |
| 3) denaro e valori in cassa | | |

Totale	26.289,00	281.833,00
Totale attivo circolante	56.104,00	310.186,00
D) Ratei e risconti attivi		
TOTALE ATTIVO	794.121,00	909.016,00

PASSIVO

A) Patrimonio netto:

I Fondo di dotazione dell'ente	37.450,00	37.450,00
II Patrimonio vincolato		

31/12/2025

31/12/2024

1) Riserve statutarie

2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

355.254,00

489.118,00

3) Riserve vincolate destinate da terzi

III Patrimonio libero

1) riserve di utili o avanzi di gestione

144.970,00

123.273,00

2) altre riserve

IV Avanzo/Disavanzo d'esercizio

32.782,00

21.697,00

Totale

570.454,00

671.539,00

B) Fondi per rischi e oneri:

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) per imposte, anche differite

3) altri

5.200,00

Totale

5.200,00

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

38.847,00

36.795,00

D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna

voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

esigibili oltre esercizio successivo

104.633,00

124.554,00

1) Debiti verso banche

124.344,00

143.678,00

esigibili oltre esercizio successivo

2) Debiti verso altri finanziatori

esigibili oltre esercizio successivo

3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti

esigibili oltre esercizio successivo

4) Debiti verso Enti della stessa rete associativa

esigibili oltre esercizio successivo

5) Debiti per erogazioni liberali condizionate

esigibili oltre esercizio successivo

6) Acconti

esigibili oltre esercizio successivo

	31/12/2025	31/12/2024
7) Debiti verso fornitori	9.516,00	
esigibili oltre esercizio successivo		
8) Debiti verso controllate e collegate		
esigibili oltre esercizio successivo		
9) Debiti tributari	9.065,00	1.638,00
esigibili oltre esercizio successivo		
10) Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.596,00	3.354,00
esigibili oltre esercizio successivo		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	12.472,00	14.657,00
esigibili oltre esercizio successivo		
12) Altri debiti		
Totale	159.993,00	163.327,00
E) Ratei e risconti passivi	24.827,00	32.155,00
TOTALE PASSIVO	794.121,00	909.016,00

31/12/2025

31/12/2024

31/12/2025

31/12/2024

RENDICONTO GESTIONALE ENTI NO PROFIT

ONERI E COSTI

PROVENTI E RICAVI

A) Costi e Oneri da attivita' di interesse generale:

1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci	2.300,00
2) Servizi	180.631,00
3) Godimento beni di terzi	
4) Personale	118.445,00
5) Ammortamenti	19.647,00
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali	
6) Accantonamenti per rischi e oneri	
7) Oneri diversi di gestione	1.689,00
8) Esistenze iniziali	
9) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.	
10) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.	
Tot.Costi/Oneri attivita' di interesse generale(A)	322.712,00

B) Costi e oneri da attivita' diverse:

1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci	
2) Servizi	513,00
3) Godimento beni di terzi	
4) Personale	
5) Ammortamenti	
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali	
6) Accantonamenti per rischi e oneri	
7) Oneri diversi di gestione	1.281,00
8) Esistenze iniziali	
Tot. Costi e oneri attivita' diverse	1.794,00

A) Ricavi, rendite e proventi da att. di interesse generale:

1) Proventi da quote associative e da fondatori	269.597,00	247.713,00
2) Proventi dagli associati per attivita' mutuali	17.236,00	11.412,00
3) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	1.115,00	495,00
5) Proventi del 5 per mille	5.578,00	6.028,00
6) Contributi da soggetti privati	16.250,00	285.000,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da Enti pubblici	48.896,00	53.397,00
9) Proventi da contratti con Enti pubblici		
10) Altri ricavi rendite e proventi		1,00
11) Rimanenze finali		
Tot.Ricavi, rendite e proventi da attivita' d'interesse gen.	358.672,00	604.046,00
Avanzo/Disavanzo attivita' d'interesse generale (+/-)	35.960,00	35.209,00

B) Ricavi da attivita' diverse:

1) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da Enti pubblici		
5) Proventi da contratti con Enti pubblici		
6) Altri ricavi rendite e proventi	180,00	697,00
7) Rimanenze finali		
Tot. Ricavi da attivita' diverse	180,00	697,00

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
			Avanzo/Disavanzo da attivita' diverse (+/-)	-1.614,00	-4.251,00
C) Costi e oneri da attivita' di raccolta fondi:			C) Ricavi attivita' raccolta fondi:		
1) Oneri per racconta fondi abituali			1) Proventi raccolta fondi abituali		
2) Oneri per racconta fondi occasionali			2) Proventi raccolta fondi occasionali		3.010,00
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Tot.costi e oneri raccolta fondi			Tot. Ricavi attivita' raccolta fondi		3.010,00
			Avanzo/Disavanzo da attivita' raccolta fondi (+/-)		3.010,00
D) Costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali:			D) Ricavi, vendite e proventi da att. finanz. e patrimoniali		
1) su rapporti bancari	2.634,00	3.027,00	1) da rapporti bancari		59,00
2) su prestiti			2) da altri investimenti		
3) da patrimonio edilizio			3) da patrimonio edilizio		
4) da altri beni patrimoniali			4) da altri beni patrimoniali		
5) accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) altri oneri					
Tot.costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali	2.634,00	3.027,00	Tot. Ricavi, vendite e proventi da attivita' finanz. e patrim.		59,00
			Avanzo/Disavanzo da attivita' finanz. e patrimoniale (+/-)	-2.634,00	-2.968,00
E) Costi e oneri di supporto generale:			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci			1) Proventi da distacco personale		
2) Servizi			2) Altri proventi supporto generale	2.753,00	
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5 bis) Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri		5.200,00			
7) Oneri diversi di gestione					
8) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.					
9) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.					
Tot.costi e oneri di supporto generale		5.200,00	Tot. Proventi di supporto generale	2.753,00	
Totale oneri e costi	327.140,00	582.012,00	Totale Proventi e Ricavi	361.605,00	607.812,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	34.465,00	25.800,00
			Imposte	1.683,00	4.103,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	32.782,00	21.697,00

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
--	------------	------------	--	------------	------------

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI
ENTI NO PROFIT

Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	53.024,00	44.582,00	1) da attività di interesse generale	322.620,00	186.457,00
2) da attività diverse			2) da attività diverse		110.152,00
Tot. costi figurativi	53.024,00	44,582,00	Tot. proventi figurativi	322.620,00	296.609,00

RELAZIONE DI MISSIONE

1.	Informazioni generali.....	10
2.	Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	10
3.	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	12
4.	Movimenti delle immobilizzazioni.....	13
5.	Composizione delle immobilizzazioni immateriali	16
6.	Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	17
7.	Ratei, risconti e fondi.....	19
8.	Il patrimonio netto	20
9.	Fondi con finalità specifica	20
10.	Debiti per erogazioni liberalità condizionate	21
11.	Il rendiconto gestionale	22
12.	Erogazioni liberali ricevute	23
13.	I dipendenti e i volontari	23
14.	Importi relativi agli apicali	24
15.	Patrimoni destinati ad uno specifico affare	24
16.	Operazioni con parti correlate	24
17.	Destinazione dell'avanzo	24
18.	Situazione dell'ente e andamento della gestione	25
19.	Evoluzione prevedibile della gestione	25
20.	Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	25
21.	Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	25
22.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	26
23.	Informazioni relative al costo del personale	27
24.	Raccolta fondi	27
25.	Ulteriori informazioni	28

1. Informazioni generali

L'ente MUTUA ASSISTENZA DEL CREDITO COOPERATIVO è un Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 107290 del Decreto P.R. FVG 12676/GRFVG nella sezione Altri Enti del Terzo Settore. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 20/05/1994

Dati anagrafici	
<i>Sede legale in</i>	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 42
<i>Codice Fiscale</i>	90013420311
<i>Registro Unico Nazionale del Terzo Settore</i>	Decreto P.R. FVG 12676/GRFVG
<i>Numero di repertorio progressivo</i>	107290
<i>Sezione del RUNTS</i>	Altri enti del terzo settore
<i>Fondo di dotazione Euro</i>	37.450,00 Euro
<i>Forma Giuridica</i>	Associazione riconosciuta
<i>Indirizzo di posta elettronica certificata</i>	macc@pec.csvfg.it
<i>Rete associativa cui l'ente aderisce</i>	COMIPA

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- Interventi e prestazioni sanitarie;
- Interventi e servizi sociali;
- Prestazioni socio-sanitarie;
- Attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse generale;

rientranti tra quelle rispettivamente indicate alle lettere "a)", "b)", "c)", "d)" e "i)" dell'art. 5 del Codice del Terzo settore.

Le attività di cui sopra sono svolte in conformità al contenuto e ai limiti definatori indicati al predetto articolo 5 del Codice del Terzo Settore.

In ambito sanitario, l'associazione promuove e gestisce, direttamente od in convenzione un sistema mutualistico integrativo e complementare all'assistenza sanitaria prevista dal servizio sanitario nazionale.

In particolare, per il raggiungimento di tale fine, l'Associazione può:

- Erogare sussidi nella forma delle diarie da ricovero e dei rimborsi spese medico sanitarie;
- Consentire l'accesso a reti convenzionali per ridurre il costo delle prestazioni mediche e i tempi di attesa;
- Erogare servizi di consulenza medica e pronto intervento;
- Organizzare check up e campagne di prevenzione sanitaria;
- Favorire la diffusione della cultura della prevenzione e della tutela della salute e promuovere l'adozione di corretti stili di vita al fine di migliorare il benessere psico-fisico dei propri associati;

- Favorire servizi socio-sanitari di natura residenziale e/o domiciliare anche attraverso la stipula di convenzioni con cooperative, operatori infermieristici ed altri soggetti deputati all'erogazione di servizi per le persone che necessitano, anche temporaneamente, di assistenza riabilitativa;
- Realizzare programmi assistenziali finalizzati a garantire la permanenza a domicilio o in strutture residenziali o semiresidenziali delle persone anziane e disabili;
- Erogare interventi e prestazioni sanitarie ivi comprese quelle di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 pubblicato in G.U. n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ambito sociale l'Associazione eroga all'associato ed alla sua famiglia assistenze economiche in caso di vecchiaia, infortunio ed invalidità e sussidi alle famiglie degli associati anche per il caso di morte dell'associato. In particolare, per il raggiungimento di tale fine, l'Associazione può:

- Erogare sussidi di natura monetaria in caso di vecchiaia, infortunio e invalidità;
- Stipulare convenzioni con cooperative sociali, operatori qualificati ed altri soggetti deputati all'erogazione di servizi per le persone anziane o che richiedono assistenza domiciliare;
- Erogare sussidi, servizi e prestazioni agli associati e ai loro familiari soprattutto in presenza di figli al fine di ridurre gli oneri legati alla gestione della famiglia e delle sue esigenze;
- Stipulare convenzioni con operatori economici per ridurre o rendere più sostenibile nell'interesse dell'associato e dei suoi familiari il costo di beni o servizi collegati alla gestione della famiglia e delle sue esigenze;
- Erogare interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 comma 1 e 2 della legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modificazioni e integrazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 140 e alla legge 22 giugno 2006 n. 112 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ambito educativo l'Associazione promuove il miglioramento delle condizioni culturali degli associati e dei loro familiari. In particolare l'Associazione può di:

- Promuovere eventi nei settori dell'informazione ed educazione sanitaria, della formazione professionale e della cultura in generale;
- organizzare corsi di formazione ed altre attività formative anche attraverso l'uso di nuove tecnologie;
- Svolgere attività e promuovere iniziative che possano accrescere le conoscenze, competenze e abilità lavorative degli associati e dei loro familiari;
- Promuovere ed eventualmente gestire interventi e servizi di educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché attività di interesse generale con finalità educative;
- Promuovere ed eventualmente gestire la formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Promuovere interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- Organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale come previsto dall'art. 5 (lettera i) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni;

- Promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli e della nonviolenza.

In ambito ricreativo l'Associazione svolge attività e organizza eventi nel settore del tempo libero.

L'ente ha sede legale a STARANZANO in VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 42.

Dal punto di vista fiscale l'ente è:

- **un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017**

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente ha redatto il bilancio sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

<i>Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente</i>	<i>Dati</i>	
	<i>numero</i>	<i>%</i>
Associati fondatori	8	
Associati	2368	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	
Associati ammessi durante l'esercizio	124	
Associati receduti durante l'esercizio	74	
Associati esclusi durante l'esercizio	24	
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee		4,3%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee		0,1%
<i>Totale</i>		

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove

compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di prudenza e di competenza temporale nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico, quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono indicatori di perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono indicatori di perdite durevoli di valore.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

<i>Saldo al 31/12/2025</i>	<i>Variazione</i>	<i>Saldo al 31/12/2024</i>
708.017	129.602	578.415

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinario</i>	<i>Attrezzature</i>	<i>Altre beni</i>	<i>Immobilizza- zioni materiali in corso e acconti</i>	<i>Totale immobilizzazio- ni materiali</i>
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	401.279	12.184	0	45.825	119.127	578.415

Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0		0
Svalutazioni	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	401.279	12.184	0	45.825	119.127	578.415
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	70.275	25.498	0	7.953	232.881	336.607
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0		0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Ammortamento dell'esercizio	0	5.813	0	13.419		19.232
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Altre variazioni	0	0	0	0	-187.772	-187.772
Totale variazioni	70.275	19.685	0	-5.467	45.109	129.602
Valore di fine esercizio		31.869				
Costo	471.554	31,869	0	40.538	164.236	708.017
Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0		0
Svalutazioni	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	471.554	31.869	0	40.538	164.236	708.017

Gli incrementi/decrementi sono relativi a:

- Terreni e fabbricati: Acquisizione dell'immobile a Trieste;
- Impianti e macchinari: sistemazione degli impianti elettrici e raffreddamento dei due locali di Staranzano;
- Altri beni: Acquisto di un'autovettura e mobili per gli uffici;
- Immobilizzazioni materiali in corso e acconti: La somma corrisponde alle spese sostenute fino al 31/12/2025 per la ristrutturazione della Boschetta di Dobbia.

I decrementi sono relativi al completamento da parte dei professionisti dello studio di fattibilità facente parte dell'opera denominata "Progetto Cometa – Comunità e territorio per l'Abitare possibile" da realizzarsi a Staranzano e connessi all'acquisto dell'immobile di Trieste.

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle “immobilizzazioni immateriali” specificandone la composizione.

<i>Saldo al 31/12/2025</i>	<i>Variazione</i>	<i>Saldo al 31/12/2024</i>
0	-415	415

	<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	<i>Costi di sviluppo</i>	<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>	<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	<i>Avviamento</i>	<i>Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti</i>	<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>
Valore di inizio esercizio								
Costo	415	0	0	0	0		0	415
Rivalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0		0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Valore di bilancio	415	0	0	0	0	0	0	415
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0		0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per	0	0	0	0	0		0	0

alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0		0	0
Ammortame nto dell'esercizio	0	0	0	0	0		0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0		0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0		0	0
Totale variazioni	-415	0	0	0	0	0	0	-415
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0		0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Ammortame nti (Fondo ammortame nto)	0	0	0	0	0		0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

La variazione in corso di esercizio relativa alle immobilizzazioni immateriali riguarda la conclusione dell'ammortamento relativo all'atto di acquisto dell'area della Boschetta di Dobbia.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Totale	Di cui oltre esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a cinque anni
Crediti verso clienti	0	0	
Crediti verso associate e fondatori	0	0	
Crediti verso enti pubblici	25.034	0	
Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0	
Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
Crediti verso enti del Terzo Settore	0	0	
Crediti verso imprese controllate	0	0	
Crediti verso imprese collegate	0	0	
Crediti tributari	4.781	0	
Crediti da 5 per mille	0	0	
Attività per imposte anticipate	0		
Crediti verso altri	0	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.815		

	Totale	Di cui oltre esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a cinque anni
Debiti verso banche	124.344	104.633	
Debiti verso altri finanziatori	0	0	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	
Acconti	0	0	
Debiti verso fornitori	9.516	0	
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	
Debiti tributari	9.065	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.596	0	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	12.472	0	
Altri debiti	0	0	
Totale debiti	159.993		

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

	<i>Risconti attivi</i>	<i>Ratei attivi</i>	<i>Totale</i>
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

	<i>Risconti passivi</i>	<i>Ratei passivi</i>	<i>Totale</i>
Valore di inizio esercizio	31.200	955	32.155
Variazione nell'esercizio	-7.200	-128	-7.328
Valore di fine esercizio	24.000	827	24.827

Il risconto passivo è relativo al Contributo Regionale ricevuto per l'acquisto dell'autoveicolo nuovo predisposto per il trasporto di disabili che viene ripartito per competenza secondo la vita utile del bene a cui fa riferimento.

La composizione e la variazione della voce “fondi per rischi e oneri” è evidenziata nella seguente tabella:

	<i>Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	<i>Fondo per imposte anche differite</i>	<i>Altri fondi</i>	<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>
Valore di inizio esercizio	36.795	0	5.200	5.200
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	2.052			
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	2.052	0	-5.200	-5.200
Valore di fine esercizio	38.847	0	0	0

La variazione del fondo rischi è relativa alla risoluzione contrattuale correlata alla transazione con un professionista incaricato, che ha avuto luogo nel corso dell'esercizio.

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 570.454,00. Il patrimonio netto e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Altre destinazioni</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Avanzo / disavanzo di esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
I Fondo di dotazione dell'ente	37.450					37.450
II patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0					0
Riserve vincolate: per decisioni degli organi istituzionali	489.118			133.864		355.254
Fondi vincolati destinati da terzi	0					0
III patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	123.273		21.697			144.970
Altre riserve	0					0
Avanzo / disavanzo di esercizio	21.697		32.782	21.697		32.782
Totale patrimonio netto	671.539		54.479	155.561		570.454

Il decremento delle riserve vincolate è dovuto al completamento da parte dei professionisti dello studio di fattibilità facente parte dell'opera denominata "Progetto Cometa – Comunità e territorio per l'Abitare possibile" da realizzarsi a Staranzano.

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondi e contributi per progetti		117.620	117.620	
Fondi e contributi per investimenti		157.840	7.840	150.000
Altri fondi e contributi vincolati				
Totale		275.460	125.460	150.000

Il Fondo per progetti è relativo al contributo ricevuto dalla BCC Venezia Giulia per sostenere il progetto Casa Cometa, la cui attività si è conclusa nel corso dell'esercizio con la redazione dello studio di fattibilità.

Il Fondo per investimenti è composto dal residuo contributo per l'acquisto della sala riunioni e per i lavori di ristrutturazione ed ammodernamento degli uffici (€ 7.840) e per € 150.000 a fronte dei futuri lavori della Boschetta; sempre ricevuti dal Socio Sostenitore.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

La seguente tabella evidenzia le somme che al termine dell'esercizio sono relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

	€ nell'esercizio	€ in esercizi precedenti e ancora condizionate al termine dell'esercizio precedente
(+) Liberalità condizionate ricevute		
(-) Liberalità condizionate divenute certe nell'esercizio		
Debiti per liberalità condizionate al termine dell'esercizio		
Voce D-5) dello Stato patrimoniale		0

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	322.712	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	358.672
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)					35.960
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

L'attività di interesse generale costituisce il nucleo operativo dell'ente e registra un avanzo di € 35.960. I proventi, pari a € 358.672, derivano principalmente dalle quote associative (€ 119.597), dai contributi ricevuti dal socio sostenitore BCC Venezia Giulia e da enti pubblici e privati (€ 215.145 complessivi) e dal cinque per mille (€ 5.578). I costi, pari a € 322.712, comprendono le spese per l'erogazione dei servizi mutualistici, il personale, le attività culturali e ricreative e il servizio volontariato trasporti.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	1.794	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	180
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
Disavanzo attività diverse (+/-)					-1.614
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

Le attività diverse registrano un disavanzo di € 1.614, con proventi pari a € 180 e costi pari a € 1.794. Si tratta di attività di natura secondaria e strumentale rispetto alle finalità istituzionali, svolte in misura del tutto marginale rispetto alle entrate complessive dell'ente, nel rispetto del criterio di secondarietà di cui all'art. 6 del D.lgs. 117/2017.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di raccolta fondi, pertanto l'avanzo/disavanzo da questa area è pari a zero.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	2.634	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					-2.634
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

Le attività finanziarie e patrimoniali registrano un disavanzo di € 2.634, corrispondente agli oneri bancari sostenuti per il finanziamento in essere (mutuo ipotecario sulla sede), a fronte di proventi finanziari nulli. L'andamento è in linea con gli esercizi precedenti.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	E	Proventi di supporto generale	2.753
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Imposte</i>					1.683
<i>Avanzo</i>					32.782

L'area di supporto generale evidenzia proventi per € 2.753 e costi nulli. Il risultato complessivo dell'esercizio, al netto delle imposte (€ 1.683), è un avanzo di € 32.782, che si propone di destinare alla riserva statutaria, in coerenza con le previsioni dello statuto e dell'art. 8 del D.lgs. 117/2017.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale delle entrate complessive:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	1.115		3.000
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	0,3 %	--%	0,4%
Totale erogazioni liberali	4.115		

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti		3			3

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	22
Numero medio dei volontari nell'esercizio	23

Al 31 dicembre una volontaria ha concluso la sua attività presso la MACC.

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	2.513	35%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	4.693	64%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	70	1%
	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	7.276	100%

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 982,97.

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo e all'organo di controllo.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	0

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione, guidato dal Presidente Rino Dario, ha proseguito il percorso di sviluppo e consolidamento avviato con il mandato iniziato nel 2024.

Sul fronte degli investimenti infrastrutturali, l'esercizio è stato interamente dedicato al completamento dell'iter autorizzativo relativo alla ristrutturazione dell'area della Boschetta di Dobbia, nel Comune di Staranzano. L'articolato percorso tecnico-amministrativo, reso necessario dalla complessità della situazione urbanistica e strutturale degli immobili, ha comportato approfondimenti tecnici, verifiche sui materiali e adeguamenti progettuali, fino alla conclusione positiva della procedura autorizzativa nel corso dell'anno. Il cantiere ha avuto formale inizio in data 13 aprile 2026.

Nel corso dell'esercizio sono stati completati i lavori di manutenzione della sede secondaria di Trieste, in via di prossima apertura al pubblico, con l'obiettivo di garantire una presenza stabile nel capoluogo regionale e di facilitare l'accesso ai servizi da parte dei soci. È in corso di definizione un partenariato con Scricciolo ODV per la condivisione degli spazi.

Si è altresì concluso il percorso di redazione dello studio di fattibilità facente parte dell'opera denominata "Progetto Cometa – Comunità e territorio per l'Abitare possibile" da realizzarsi a Staranzano.

Sul piano delle attività istituzionali, l'ente ha confermato e rafforzato il proprio modello di servizio mutualistico, registrando una crescita nel numero di pratiche gestite (3.907 nel 2025, rispetto alle 3.779 del 2024) e nel numero di viaggi del servizio volontariato trasporti (777 prestazioni, +11,3% rispetto al 2024). Le erogazioni dirette ai soci si sono mantenute sostanzialmente stabili (€ 59.027,47).

Sul piano economico, l'esercizio si è chiuso con un avanzo di gestione pari a € 32.782,00, in crescita rispetto all'esercizio precedente (€ 21.697,00), confermando la solidità della struttura economica dell'ente.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2026 e del biennio successivo, la MACC ETS sarà impegnata in una serie di attività strategiche finalizzate a consolidare e ampliare il proprio impatto sul territorio e sui soci.

L'intervento più rilevante riguarda i lavori di ristrutturazione dell'area della Boschetta di Dobbia, avviati il 13 aprile 2026 e previsti della durata di 12 mesi complessivi. Al termine dei lavori, l'area sarà restituita alla comunità nella sua nuova configurazione, con una sala polifunzionale, cucina attrezzata, servizi e spazi esterni riqualificati, in coerenza con i principi di sostenibilità ambientale e sociale dell'Agenda 2030.

È prevista inoltre l'apertura al pubblico della sede secondaria di Trieste, che permetterà all'ente di garantire una presenza stabile nel capoluogo regionale, ampliando l'accessibilità ai servizi per i soci residenti nell'area triestina.

Proseguiranno le interlocuzioni con i soggetti pubblici e privati del territorio — tra cui enti locali, Confcooperative e il Consorzio COMIPA — per sviluppare sinergie utili alla crescita dell'associazione. In particolare, l'ente intende presentare nuove richieste di contributo per il servizio di trasporto sociale, con l'obiettivo di garantirne la continuità e ampliarne la portata a favore dei soci più fragili.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La MACC ETS persegue le proprie finalità statutarie attraverso un insieme integrato di servizi mutualistici, progettualità sociali e iniziative culturali, rivolti principalmente ai soci e alla comunità locale. In particolare, l'ente opera mediante:

- l'erogazione di servizi di assistenza e supporto, con particolare attenzione alle persone anziane, fragili o in condizione di svantaggio;

- lo sviluppo di progetti in rete con altri soggetti del terzo settore, enti pubblici e realtà cooperative, in linea con i valori del Credito Cooperativo e della mutualità;
- la promozione di attività culturali, formative e sociali, che contribuiscono alla coesione e al benessere della comunità;
- la gestione e valorizzazione di spazi propri, come la sede di Staranzano e l'area della Boschetta di Dobbia, a supporto delle attività istituzionali e per lo svolgimento di eventi aperti alla cittadinanza;
- la ricerca di contributi pubblici e privati per sostenere le attività mutualistiche e ampliare i servizi offerti ai soci.

Tutte le iniziative sono orientate a generare un impatto sociale positivo, duraturo e misurabile, nel rispetto dei principi di trasparenza, partecipazione e sostenibilità, secondo quanto previsto dallo Statuto e dai riferimenti normativi di settore.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso. Le attività diverse sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso. La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19/05/2021 N. 107 con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da "attività diverse"	180	A	B
Entrate complessive dell'ente	361.605	30% delle entrate	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente (**)	380.164	0,04 %	0,04%
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	A e B		

(**) sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (indicati al paragrafo "Costi figurativi" della presente Relazione di missione).

Si evidenzia, dai dati in tabella, che il criterio utilizzato per la verifica della "secondarietà" delle attività diverse, è quello di cui all'articolo 3 comma 1 lettera A) del DM 107/2021.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso, distinti per macro tipologia.

I volontari

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€/ora (*)	€ costo figurativo dell'esercizio
---	-----------	--	------------------	--

Volontari utilizzati (associati)	23	2.513	21,10	53.024
Volontari utilizzati (di ETS aderenti)	0	0	0	0
Totale				53.024

(*) per la valorizzazione è utilizzato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo, ex articolo 51 del D.lgs. n. 81/2015, utilizzato o utilizzabile dall'ente.

Le "erogazioni in natura implicite"

Proventi figurativi da erogazioni implicite	€ costo sostenuto	€ valore normale o di mercato (*)	€ provento in natura implicito
Beni acquistati	0	0	0
Servizi acquistati	0	0	0

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Nella seguente tabella sono indicate le "erogazioni in natura" ricevute con specifica della circostanza che le stesse siano o meno state inserite nel rendiconto. La componente non inserita nel rendiconto è indicata in calce al rendiconto gestionale.

Le erogazioni effettuate e ricevute

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro			NO
Erogazioni di beni			NO
Erogazioni di servizi	3.000	322.620	NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale			

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo nazionale del commercio, stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	22.565	A
Retribuzione annua lorda massima	28.933	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,78 (*)	A:B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

25. Ulteriori informazioni

La L.R. 10/08/2023, n. 13, art 11, comma 12 prevede l'esenzione del pagamento IRAP per gli enti del terzo settore. Il beneficio, per l'anno 2025, è pari ad € 2.459 che viene considerato aiuto di stato secondo le normative comunitarie.

Staranzano, 1 aprile 2026.

Il Presidente

Rino Dario